

UE

## Risoluzione Estrela rimandata in Commissione

FAMIGLIA

24\_10\_2013



**Strasburgo. Nel corso di una seduta parlamentare alquanto tumultuosa**, nel primo pomeriggio di martedì 22 il Parlamento europeo ha rispedito al mittente (la notoriamente progressista commissione parlamentare per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere) il Rapporto di Edite Estrela (Socialisti & Democratici) sulla salute e i diritti sessuali e riproduttivi.

**Questo documento**, come ha spiegato con dovizia di particolari Tommaso Scandroglio, conteneva – tra l'altro – la promozione dell'educazione sessuale fin dalla prima infanzia ed una forte spinta agli stati membri dell'UE a garantire l'aborto come se fosse un diritto umano... Gli eurodeputati delle sinistre e la lobby pro-aborto molto ascoltata a Bruxelles, pensavano di far passare tale rapporto senza troppo rumore, tanto che molti osservatori ne davano per certa l'adozione.

**Inaspettatamente, ciò che è successo** è dell'ordine di quegli eventi che superano la stessa storia umana, se si pensa, del resto, che martedì ricorreva la memoria del Beato Giovanni Paolo II. Un nutrito sit-in pro-life, composto da gruppi di tedeschi e francesi, si è fatto sentire con forza davanti alla sede del Parlamento di Strasburgo. Chiunque entrava, deputati in primis, poteva sentire e leggere il chiaro "Estrela No!".

**L'attività incessante di organizzazioni come la Federazione europea delle associazioni familiari cattoliche** (FAFCE) ha fatto il resto: è stato chiarito a tutti i membri del parlamento europeo come l'aborto non rientri affatto tra le competenze dell'UE e in 12 punti sono state loro spiegate le buone ragioni per rifiutare questo rapporto.

**Appena prima del voto**, Ashely Fox, deputato conservatore britannico, ha chiesto il rinvio del testo in Commissione. Le sinistre hanno protestato con forza ed il presidente del gruppo dei socialisti e democratici, l'austriaco Hannes Swoboda, si è spinto a mentire affermando che questa richiesta non era possibile. La presidenza, tuttavia, ha messo al voto la richiesta, come da regolamento: 351 contro 319 deputati si sono espressi a favore del rinvio in commissione. Gli eurodeputati italiani hanno seguito i loro gruppi parlamentari, tranne le vistose astensioni di Tatarella (Ppe), Costa e Prodi (S&D) e l'inspiegabile parere negativo al rinvio di Speroni (Efd – Lega Nord). In attesa delle prossime elezioni europee di maggio 2014, appare importante seguire le scelte politiche dei nostri rappresentanti a Strasburgo, specialmente in questioni che toccano tanto direttamente la vita umana.

**Probabilmente, sentiremo ancora parlare di questo rapporto Estrela.** Infatti, si tratta soltanto di un rinvio e non di una bocciatura definitiva. Ma è chiaro che il tempo

permetterà una più lunga discussione su questo testo e di mettere alla luce le contraddizioni e le assurdità che esso contiene. Se è vero che non si tratta di un rapporto vincolante per gli stati membri dell'UE, la sua approvazione darebbe un argomento politico a favore della cultura della morte e renderebbe la dignità umana in Europa ancora più minacciata.